UNIVERSITÀ DI PISA

NORMAZIONE INTERNAZIONALE PER I SISTEMI INTEGRATI

ADA RUFFINI

Academic year	2023/24
Course	INGEGNERIA GESTIONALE
Code	1925Z
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
NORMAZIONE INTERNAZIONALE PER I SISTEMI INTEGRATI	NN	LEZIONI	60	ADA RUFFINI

Programma (contenuti dell'insegnamento)

L'insegnamento prevede la trattazione di numero 7 fossati conoscitivi che vengono sviluppati attraverso un percorso concettuale che prevede l'utilizzazione delle nozioni che costituiscono i fossati conoscitivi per la creazione di modelli di conoscenza e di gestione.
La modalità utilizzata per la creazione dei modelli è l'interdisciplinarietà di molteplici domini culturali quali il diritto, la normazione, l'economia, la storia, la geopolitica et similia.
Primo fossato: normazione integrata e processi di formazione – dinamica collaborativa tra normazione cogente e normazione volontaria – elementi fondamentali della formativa standard (UNI, CEN, ISO).
Secondo fossato: normazione integrata e relazioni: archeologia delle relazioni – descrizione dei comportamenti quali interazioni tra soggetti e/o entità; strutturazione del modello attraverso il quale i comportamenti diventano relazioni. Economia collaborativa: il modello della collaborazione – la collaborazione – il partenariato – la collaborazione d'impresa – l'etica della collaborazione. Accreditamento normativo UNI, CEN, ISO e Nazioni Unite.
Terzo fossato: la complessità – rischio & sicurezza: accreditamento normativo. La gestione del rischio: definizione e strutturazione concettuale, riferimenti normativi; sicurezza: definizione semantica e concettuale, il contesto di sicurezza, il contesto di sicurezza collettiva; principi di specialità OMC/WTO -> concorrenza, ILO.
Quarto fossato: responsabilità e risarcimento danno. Tipologie di responsabilità: penale, civile (contrattuale ed extracontrattuale) amministrativa; principi di specialità: responsabilità del professionista, responsabilità etica, responsabilità da posizione dominante. Il contratto (sodalità normativa economica): analisi esegetica codicistica, utilizzazione delle norme convenzionali e pattizie; valenza economico sociale del contratto inserito in un contesto di economia collaborativa; riferibilità del contratto all'imprenditore: strutturazione della relazione.
Quinto fossato: trasporti: riferimenti storici e concettuali; contratto di trasporto, nazionale e internazionale. Le infrastrutture: definizione e tipologie, infrastrutture critiche, efficienza dei trasporti per la competitività dell'intero sistema economico globalizzato, perseguimento della balance of power tra l'efficienza dei servizi (infrastrutture e mezzi) ed il mantenimento e miglioramento della qualità ambientale (environmental protection).
Sesto fossato: logistica e trasporti multimodali; contratto di trasporto multimodale: forma e responsabilità. Evoluzione dell'archetipo della logistica, ottimizzazione dell'uso delle infrastrutture strategiche, governance ed integrazione della logistica alle reti di trasporto, multimodalità e/o intermodalità e trasporti multimodali in genere.
Settimo fossato: trasporto di merci pericolose; le merci pericolose, definizione e natura. Il trasporto per terra, aria, mare. Analisi e qualificazione delle fonti normative.

Bibliografia e materiale didattico

A.Ruffini / I. Roveda – Tempo di accordi, Tempo di collaborazione – Le regole del partenariato - Franco Angeli Ed. 2020
Ruffini – Certificazione & sicurezza – Genesi e sviluppo di un modello culturale – Franco Angeli Ed. 2007
Roveda - Partnership: strumento per l'innovazione – Franco Angeli Ed. 2005
David E. Hawkins – Rising the Standard for Collaboration BSI Ed. 2016

Slide esplicative del Corso riferite a ciascuno dei fossati conoscitivi che verranno consegnate all'inizio della trattazione di ciascun fossato
ARTICOLI CONSIGLIATI:

1. "Note a commento della Legge 3/08 2007 n.123" in ESSECOME e VIGILANZA.
2. "Per un contributo alla Teoria dei Trasporti", in AIR PORT & RAIL;
3. "Dalla Normazione Tecnica alla Normazione Armonizzata – Sviluppo di un nuovo approccio normativo", in IL PERITO INDUSTRIALE;
4. "Norme Tecniche e Responsabilità", in ANTINCENDIO.
5. "Per un contributo alla teoria dei trasporti", in AIRPORT&RAIL, marzo 2008;
6. "La gestione degli accessi nei trasporti e nelle infrastrutture", in AIRPORT&RAIL, giugno 2008;
7. "La mobilità e sicurezza in medio-oriente, conoscere le radici per comprendere la diversità", in AIRPORT&RAIL, novembre 2008;

8. “Sicurezza Collettiva: una nuova forma di acquisizione culturale”, – Rivista UNI novembre/dicembre 2008;
9. “La sicurezza della società e del cittadino”, in AIRPORT&RAIL, marzo 2009;
10. “La comunicazione: nuovi scenari ed opportunità”, in AIRPORT&RAIL - giugno 2009;
11. “La Nuova Economia Sociale”. Rivista UNI Da settembre 2012

1. Normazione, impresa e società – Rivista UNI novembre/dicembre 2012
2. “Normazione Integrata – Processi di Formazione” Rivista UNI novembre 2012;
3. ISO/TC 223 Societal Security: verso la norma Public and Private Partnership – Rivista UNI gennaio 2013
4. “Il Contratto – nuova fonte del Diritto” Rivista UNI gennaio 2013;
5. UNI 11.500: i nuovi orizzoni della normativa tecnica - Rivista UNI gennaio 2014
6. “Normare per crescere” Rivista UNI settembre 2015
7. Emergenze a livello locale: dall’UNEP all’ISO - Rivista UNI giugno 2016
8. Gestione delle relazioni collaborative: una visione strategia per il futuro delle imprese – Rivista UNI luglio/agosto 2016.
9. “ Gli studenti universitari scrivono un norma internazionale. L’esperienza dell’Università di Pisa”Rivista UNI luglio-agosto 2017
10. “Complessità: un rischio latente per la governance delle organizzazioni – Rivista UNI luglio/agosto 2017
11. Gli accordi pubblico privato nelle trasformazioni urbane – Informatore AIAS n. 1 2018

Modalità d'esame

Lo studente deve fornire la prova, attraverso il superamento di un esame orale, del raggiungimento di un primo, secondo o terzo livello così indicati: primo livello: dimostrazione dell’acquisizione di una conoscenza sufficiente, media e/o buona degli argomenti trattai in ciascuno dei sette fossati conoscitivi. Secondo livello: dimostrazione di acquisizione delle tematiche trattate attraverso la formazione dei relativi modelli di gestione. Terzo livello: dimostrazione della capacità di gestire le tematiche trattate attraverso la formazione di propri progetti di gestione e governance.

Ultimo aggiornamento 26/10/2023 14:54